

COMUNICATO STAMPA
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
GIANFRANCO VENTURI RISPONDE
ALL'ASSOCIAZIONE FORESTA DEL TESO

In questi giorni l'Associazione Foresta del Teso ha espresso critiche alla posizione da me assunta in ordine all'ipotesi di parco nell'area montana rispetto alle quali ritengo utili solo poche sintetiche considerazioni.

In primo luogo ricordo ancora che gli orientamenti di assetto territoriale della montagna sono stati definiti a seguito di una vasta concertazione che ha coinvolto istituzioni e forze sociali in un lungo lavoro preparatorio confluito nella Conferenza di Programmazione tenuta a Maresca. In quella sede, ed alla luce di un dibattito che già si era sviluppato negli anni scorsi, non fu ritenuto utile prevedere l'istituzione in quest'area di un parco quanto di ricorrere ad altri strumenti di sostegno dello sviluppo come in effetti si è fatto. Non si è trattato di un paravento, come questi nostri interlocutori sembrano a torto ritenere, bensì di un serio sforzo che ha consentito di impostare, con il democratico apporto di soggetti pubblici e privati, progetti già in corso di realizzazione o di prossimo avvio e che attiveranno investimenti per oltre cento milioni di euro sull'area montana.

Si tratta di una massa di risorse che non ha precedenti nel dopoguerra sulla nostra montagna e che è destinata a finanziare interventi per l'ammodernamento delle infrastrutture, per sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio e per promuovere la nostra montagna in Italia e nel mondo. E' su questi interventi che puntiamo per una nuova stagione di sviluppo dell'intero territorio e francamente siamo poco interessati a polemizzare attorno a battute tipo "sagra del cinghiale" o "camion dei rifiuti". Non appare quindi superfluo aggiungere che un confronto sereno sul tema delle prospettive della montagna presuppone innanzi tutto che si parta dai dati reali e dai fatti mentre a poco servono fantasiose caricature peraltro del tutto infondate.

Ciò non vuol dire che l'Associazione Foresta del Teso non abbia tutto il diritto di portare avanti propri progetti ed auspicare il loro accoglimento, così come altrettanto potranno ovviamente fare tutti gli altri soggetti che ne fossero interessati.

Nel mio intervento ho semplicemente chiarito un concetto che riconfermo: e cioè che l'Amministrazione Provinciale ha oggi un programma che intende seguire e che non prevede l'istituzione di un parco in quell'area. Per il futuro, se matureranno diverse condizioni di opportunità e di consenso, la Provincia vi si confronterà ed assumerà le proprie determinazioni ma in questa fase non possiamo continuamente ridiscutere le prospettive acquisite.

Provincia di Pistoia
Il Presidente
Gianfranco Venturi

Pistoia 4 dicembre 2003